

INTRODUZIONE AL FOCUS

Il Concilio di Nicea.

Questioni disputate nel 1700.mo anniversario

Roma, Pontificia Università Urbaniana, 1° aprile 2025

La ricorrenza del Concilio di Nicea, inserita nel contesto del Giubileo, ci ha dato occasione di immetterci in una corrente di celebrazioni e di rievocazioni storiche, teologiche, culturali. Con la Giornata di Studio che si è svolta nella Pontificia Università Urbaniana il 1° aprile 2025 ci siamo resi sempre più consapevoli che il Concilio di Nicea va letto da più punti di vista, e non soltanto da quello che maggiormente si è affermato nei centri di studio, ossia lo sviluppo dottrinale e dogmatico.

La breve sintesi che troviamo nell'ormai datato, ma molto conosciuto, *Dizionario dei Concili* presentava il Concilio con uno sviluppo sereno e pacifico: «L'imperatore Costantino (280/288-337), vinti i suoi rivali in oriente ed occidente cercò di portare la pace anche nella Chiesa, divisa da controversie e da seismi. [...] Il Concilio di Nicea fu [...] convocato dall'imperatore Costantino dopo la sua vittoria su Licinio che lo rese signore dell'oriente. Egli trovò la Chiesa orientale divisa da aspre controversie dottrinali (arianesimo) e disciplinari (scisma egiziano di Melezio e diversità nella celebrazione della Pasqua). La pace aveva reso più urgenti alcuni problemi come pure aveva reso più evidenti alcune differenze. Ma fu soprattutto la polemica ariana a caratterizzare lo svolgimento di quello che poi passò come primo Concilio Ecumenico»¹.

¹ P. PALAZZINI (ed.), *Dizionario dei Concili*, vol. III, Città Nuova Editrice, Roma 1965, 186-187.

In tempi più vicini a noi, e alla luce di studi non apertamente confessionali, Giorgio Jossa, in una preziosa sintesi sul Cristianesimo antico, notava che nella controversia ariana, nata su motivi dottrinali, si inserirono motivi politici².

Gli studi sono andati avanti, e proprio quest'anno il prof. Samuel Fernández con il suo volume *Nicaea 325: Reassessing the Contemporary Sources*, pubblicato da Brill Schöningh, ha rimesso a studio e offerto un'importante reinterpretazione degli sviluppi e delle controversie che hanno preceduto il Concilio di Nicea. Il prof. Fernández ha aperto la giornata di studio e nel tempo che gli è stato concesso ha messo a disposizione tali contenuti. Data la vicinanza temporale della pubblicazione, il prof. Fernández non ha ritenuto opportuno scrivere un articolo, nel quale avrebbe ripetuto concetti espressi nel libro. Allora abbiamo pensato di rendere un servizio ai lettori componendo una recensione dettagliata di tale libro, che consenta a questo punto non soltanto di conoscere le idee condivise nella giornata di studio, ma l'intera ricerca espressa dal libro.

Armando Genovese

² Cf. G. IOSSA, *Il Cristianesimo antico. Dalle origini al concilio di Nicea*, Carocci, Roma 2006, 203.